

Ringraziamo Federica perché con le sue osservazioni ci ha confermato, a volte anche indirettamente, quanto sia importante possedere buone basi nello studio della lingua italiana, parlandoci di parole, di figure retoriche e di registri linguistici.

Dopo aver parlato con lei, aprendo un libro faremo sicuramente più attenzione all'incipit, considerato che questo può fare la differenza e rendere interessante o meno l'approccio alla lettura.

Lei ci ha ascoltato e ci siamo sentiti liberi di esprimere le nostre idee e le nostre riflessioni e ha saputo catturare la nostra attenzione ... siamo rimasti spesso assorti e rapiti dalle sue parole che ci hanno molto arricchito dal punto di vista didattico e personale.

La ringraziamo perché ci ha fatto comprendere quanto sia importante nella lettura e nella scrittura usare la parola giusta per esprimere idee, emozioni e conoscenze.

E a proposito di parole ci siamo voluti mettere in gioco tutti insieme e sentirci liberi di giocare con il loro significato.

Per questo la salutiamo con una poesia che sintetizza il nostro percorso insieme :

“Tutto un giorno è cominciato  
Quando la nostra prof ci ha entusiasmato  
Parlandoci di un progetto  
Che, stando a quanto detto,  
ci avrebbe fatto viver un'avventura  
d'arte, di storia, di letteratura.

Contenti e spaventati  
Ma certo non annoiati  
Ecco abbiamo adottato una scrittrice  
Davvero un'ingegnosa creatrice  
Di storie e di racconti interessanti  
E talora parecchio stravaganti.

Il suo libro “La nostalgia degli altri”  
Ci ha reso anche scaltri  
Nello sviluppar le nostre discussioni  
Traendo a volte sagge riflessioni.

Tre incontri con Federica autrice  
Sollecita, brillante conduttrice,  
per disquisir di letteratura,  
non han lasciato alcuna parte oscura.

Cose nuove l'incontro ci ha insegnato  
Ed insieme ci ha pure confermato  
Che siamo stati bravi ad imparare  
Ciò che la scuola ci ha fatto studiare.”

GRAZIE!